

NUMERO 3

DICEMBRE 2023



ILGERMOGLIO**MAG**

In cammino per un mondo migliore

Dicembre
'23



ILGERMOGLIO.FE.IT

— *La voce del direttore*

Facciamo la storia!



C'era un tempo, tanti anni fa, e soltanto i più vecchi in cooperativa se lo ricordano, che quando arrivava Natale mi mettevo a scrivere la "letterina" di auguri ed era quasi diventata per alcuni anni una tradizione.

Sulla qualità e piacevolezza di quegli scritti avrei oggi da ridire. Ma quando mi è stato chiesto il pezzo per il Mag di questo mese mi è ritornato alla mente, forse con un po' di nostalgia.

Anche a quei tempi cercavamo di essere una cooperativa "differente", in particolare sempre nei rapporti tra di noi, tra i dipendenti e tra i soci. Si è differenti non perché lo si dice, lo si esplicita, ma perché lo si è nelle cose che si fanno.

Quindi il messaggio per questo Magazine lo troviamo nelle cose che facciamo, nel nostro es-

sere cooperativa giorno per giorno, ma me lo suggerisce anche un particolare episodio in una conferenza a cui abbiamo partecipato a Casa Cini sulla figura di Don Minzoni organizzata dagli Scout di Ferrara e altri. Per noi è intervenuto Francesco Bianco. Il racconto della vita di Don Minzoni ci porta a pensare che tutte le vite sono speciali come la sua, anche le nostre, se si collocano nella storia e l'attualizzano, rendono storia la loro stessa vita, la nostra stessa vita. Ciascuno di noi ha così oggi l'opportunità proprio perché lavora in una cooperativa di fare la storia, la sua storia, la storia degli altri. Se cogliamo dalla storia i bisogni e le necessità di cambiamento e se viviamo il desiderio di stare con gli altri nelle vicende della loro vita.

Come tutte le "letterine" che si rispettino e più ancora in questa di Natale, è necessario un augurio e il mio per voi e per me è quello di essere donne e uomini speciali e differenti nell'essere segni di pace tutti i giorni, in tutti i momenti e "di credere e sperare fermamente in un germoglio per riposare un giorno all'ombra di un albero".

Buon Natale per tutti

Biagio Missanelli

Indice

Dicembre 2023

La voce del direttore	02
Parità di genere: esame superato	04
Il Desiderio Come Guida: l'esempio di Don Minzoni	06
Il Natale del Germoglio Infanzia	08
Bike2Work: un successo	11
Un augurio della Presidente Sabrina Scida	14



Parità di genere: esame superato!



Il Germoglio ha superato lo scorso 4 dicembre l'audit dell'ente certificatore Bsi relativo all'adesione della Cooperativa alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere, così come previsto dalla norma UNI/PdR 125:2022.

L'esame ha operato una serie di valutazioni per capire se i requisiti della norma del sistema di gestione sono affrontati in modo efficace dal sistema di gestione dell'organizzazione e per confermare il piano strategico dell'azienda.

L'esame

Sono stati presi in esame molti documenti della Cooperativa, per capire se il personale femminile gode di un trattamento paritario rispetto a quello maschile in termini di condizioni contrattuali, criteri di valutazione per l'assunzione, equità salariale, ecc.

Un bel traguardo...

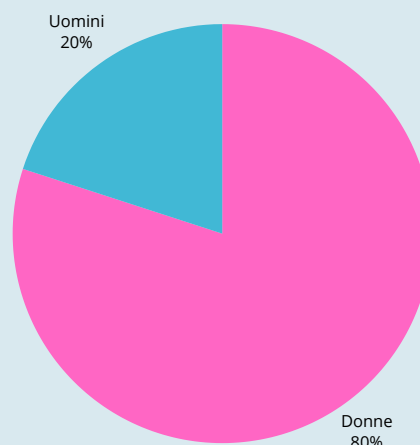
L'importanza di questa certificazione, che formalmente verrà perfezionata a breve, non è solo formale. Non si tratta solo di un bollino da appiccicare al nostro sito web, ma di un importante traguardo raggiunto grazie all'impegno di tutti noi. Da un lato deve essere motivo di orgoglio per tutta la Cooperativa, perché il Germoglio rappresenta un segno tangibile e concreto di quel modello avanzato di lavoro per il quale la donna non è solo un soggetto da apprezzare per le sue capacità di cura, comprensione e saggezza, ma una vera risorsa professionale da non discriminare e, anzi, su cui investire. Dall'altro lato si tratta di un risultato utile in termini di sgravi fiscali e soprattutto di sostenibilità, perché consentirà alla Cooperativa di partecipare con più forza alle gare di appalto pubbliche, con una ricaduta positiva su tutte le aree.

... ma il cammino non è finito!

Tuttavia questo traguardo non segna la fine del nostro impegno a migliorare. È stato redatto un documento che prefigge per il Germoglio nuovi obiettivi. Ad esempio è necessario continuare a lavorare sulla formazione, innanzitutto dei coordinatori, per tenere alta l'attenzione su questa tematica, che deve riverberarsi su tutto il personale della Cooperativa. È importante che tutti noi lavoriamo costantemente per tenere lontane da noi tutte le discriminazioni, nei fatti e nel linguaggio.

Dal Bilancio Sociale 2022

La forza lavoro del Germoglio è composta in maggioranza da donne (80%). Dal 2010 ad oggi il numero di donne assunte (a tempo determinato o indeterminato) è aumentato in modo significativo, stabilizzandosi nell'ultimo triennio. Anche il rapporto tra salario medio percepito tra uomini e donne risulta equilibrato, pari a 1:1 per gli impiegati e con poche differenze rispetto agli operai, dovuto all'anzianità.



— *Iniziative*

Il Desiderio Come Guida: l'esempio di Don Minzoni

L'intervento di Francesco Bianco all'incontro "Per Amore del Mio Popolo" sul tema della cooperazione.

Lo scorso 12 dicembre si è tenuto a Casa Cini l'incontro "Per Amore del Mio Popolo", iniziativa inserita in un calendario più ampio di eventi centrati sulla vita di Don Minzoni, in occasione del centenario della sua morte avvenuta nell'agosto del 1923 per mano di due squadristi ad Argenta.

All'incontro, centrato sul tema della cooperazione e nato dalla collaborazione tra le associazioni scout Agesci, FSE e Masci, l'Ufficio Diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro e Confcooperative, hanno partecipato il Vescovo Perego, don Francesco Viali, il Prof. Stefano Zamagni, Giuseppe Tagliavia (CISL) e due cooperative ferraresi, "Il Germoglio" e "Azioni".



Per Il Germoglio era presente il nostro Francesco Bianco, al quale abbiamo chiesto di riproporci una sintesi del suo intervento.

Cooperazione e desiderio.



Parto dalla storia di Don Minzoni, ben riassunta nell'intervento di don Francesco Viali, e desidero incentrare il mio ragionamento sul tema del "desiderio".

Don Minzoni è stato un sacerdote che per me ha fatto del desiderio una scelta di vita.

La vita è viva, generativa, quando è animata dal desiderio.

Il desiderio, è un principio di moto, qualcosa che mette in movimento, innesca il movimento delle idee. Ed essendo dinamico, è una forza che espande il campo, dilata l'orizzonte del mondo.

Desiderio è l'esperienza dell'apertura.

Il desiderio implica sempre il rapporto con l'impossibile: non posso avere tutto, essere tutto, godere o fare tutto. Il desiderio in questa concezione non è un moto di inquietudine per qualcosa che vorrei e che mi manca. Almeno non solo.

Don Minzoni porta il desiderio come pienezza: io desidero fare quello che sto facendo. È il desiderio che ama e gode nel realizzarsi: il desiderio come capacità di realizzazione continua, non come insoddisfazione perenne.

Nella cooperazione l'educatore, il cuoco, il lavoratore che non vorrebbe essere in nessun altro luogo se non quello in cui è allora è orientato dal desiderio. Anche quando quel luogo è fatica, sofferenza, sacrificio.

Quando Don Minzoni, poco prima di morire scrive: "a cuore aperto, con la preghiera che mai si spegnerà sul mio labbro per i miei persecutori, attendo la bufera, la persecuzione, forse la morte per il trionfo della causa di Cristo".

Questa è la massima espressione del desiderio: dopo aver dato vita allo scoutismo ad Argenta, alla cooperazione di stampo cattolico (alla prima cooperativa di donne!), anche se tutto questo lo stava conducendo alla morte, non avrebbe voluto che essere dov'era: in mezzo alla sua gente, tra gli ultimi.

Francesco Bianco

— *Infanzia*

Il Natale del Germoglio Infanzia



Un tempo prenatalizio “magico” e intenso nelle nostre scuole! Per i nostri piccoli allievi, il Natale rappresenta una festa indimenticabile e le nostre educatrici hanno dedicato il massimo impegno per rendere questi giorni ancora più speciali. Un grazie speciale va a tutte loro!

Segnaliamo alcune iniziative straordinarie organizzate in questi giorni, che testimoniano la nostra stretta collaborazione con le realtà del territorio e che si traducono in momenti di scoperta e di commozione indimenticabili.

Maria Immacolata di Vigarano

Domenica 17 dicembre la scuola ha partecipato con uno stand all'iniziativa “Manifestazione Scintille e note di Natale” organizzata dal comune di Vigarano in collaborazione con la Scuola di Musica Theremin. I bambini hanno confezionato tante idee regalo e preparato ottime torte insieme ai genitori e agli insegnanti, per raccogliere fondi destinati a sostenere le iniziative e i progetti della scuola.



Polo Braghini-Rossetti di Pontelagoscuro

Il Polo d'infanzia Braghini-Rossetti ha svolto la Festa di Natale venerdì 15 in collaborazione con il gruppo di animazione volontariato Circi. Sono state lette alcune storie di Natale sotto l'albero in piazza, e a seguire è stato organizzato un momento di convivialità con merenda nel giardino della scuola insieme a tutte le famiglie. Grazie a Don Luciano per la sua preziosa presenza!



Polo Don Dioli di Ferrara

Al Don Dioli il 22 abbiamo festeggiato con una passeggiata guidata nel centro di Ferrara. Dopo una camminata per le vie della città ci siamo concessi un pranzo al ristorante della cooperativa "381 Storie da Gustare" in P.tta Corelli

Protagonista del periodo prenatalizio nella nostra scuola è stato indubbiamente un barattolo... molto particolare!

"IL BARATTOLO DELL'ATTESA"

Questa è la storia di un Barattolo vuoto, di vetro, capitato per caso nel nostro giardino. Insieme a lui un cestino che conteneva al suo interno piume e molti sassi.

Lo abbiamo portato al centro del nostro cerchio di tronchi e lo abbiamo osservato. Abbiamo cercato spiegazioni, finché abbiamo scoperto che avrebbe contenuto il tempo di attesa al Natale... Tic.. Tac..!

Così, abbiamo deciso che avremmo potuto segnare il tempo inserendo un sasso ogni giorno.

Questo barattolo è magico: se lo tocchiamo con le mani si accende il suono di tanti campanellini; se lo richiudiamo la loro musica finisce.

La magia ci ha emozionato! 🌟

Giorno dopo giorno il barattolo è sempre più pieno, ci porta sorprese, esperienze e nuovi amici.

Noi lo richiudiamo ben bene per custodire questi momenti preziosi.

Questi giorni di attesa passati in serenità, nel divertimento e con tante sorprese sono stati il dono più bello di questo magico Natale!





— *Mobilità*

I numeri del Germoglio

Bike2Work: un successo

Anche qui a Ferrara, città delle biciclette, una bella iniziativa ha trasformato il modo in cui i dipendenti affrontano il tragitto quotidiano verso il lavoro. Si tratta di Bike2Work, un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e adottato anche dal comune ferrarese.

La Cooperativa Il Germoglio si è distinta per essere tra le prime ad abbracciare questa iniziativa. L'adesione convinta ha portato a risultati sorprendenti: circa una trentina dei dipendenti della cooperativa

ha adottato la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano.

Uno sguardo più attento rivela che di questi, un piccolo gruppetto di 4-5 persone si è distinto percorrendo distanze notevoli e accumulando vantaggiosi incentivi. Attraverso Bike2Work, ogni chilometro percorso è stato ricompensato con 20 centesimi di euro, consentendo ad alcuni di guadagnare fino a 300€ alla fine dell'anno. Un regalo di Natale ben meritato, e sicuramente molto gradito, per

coloro che hanno abbracciato questa iniziativa con passione.

Tra queste persone spiccano i cosiddetti "pedalatori estremi", coloro che hanno affrontato distanze considerevoli, anche fino a 2500 km all'anno. Per loro, il tragitto quotidiano è diventato più di una routine: è diventato un momento dedicato al benessere fisico e mentale.

L'esperienza di questi pedalatori estremi è un'evidenza tangibile di come sia possibile trasformare il tempo dedicato agli spostamenti quotidiani in un'opportunità per prendersi cura di sé, dove la bici consente di "creare" tempo prezioso per fare attività fisica e guadagnare. E parlando di soldi, l'iniziativa si è dimostrata ancor più vantaggiosa, considerando gli aumenti del costo della benzina dei mesi scorsi.

Ma queste pedalate estreme come si conciliano con i "malanni di stagione" di un territorio con inverni umidi e freddi? Ecco, questo è l'elemento sorprendente. I "pedalatori estremi" testimoniano un benessere generale. La pratica regolare del ciclismo ha dimostrato di essere un'efficace forma di prevenzione, mantenendoli al riparo da malattie comuni.

In conclusione, Bike2Work non è solo un programma di incentivazione, ma una filosofia che promuove uno stile di vita sano, sostenibile e gratificante. La Cooperativa Il Germoglio e i suoi dipendenti sono un esempio illuminante di come una piccola iniziativa possa portare a grandi cambiamenti, migliorando la vita quotidiana e contribuendo alla costruzione di una comunità più sana e consapevole a Ferrara. Speriamo che questa iniziativa venga rinnovata se non addirittura rafforzata!



I nostri maggiori "pedalatori": Alessandro, Gianni e Annarita. Hanno totalizzato rispettivamente 2466, 2392 e 2150 km.

— *Eventi*

Capodanno al 381!

Ormai ci siamo! Per festeggiare l'arrivo del 2024 insieme e in amicizia la nostra chef Aurica del **Ristorante 381 Storie da Gustare** ha preparato un delizioso menu per la notte di San Silvestro:

Antipasto

Tagliere di Salumi Nostrani e Formaggi, con Pinzini e Confetture

Primi

Cappellacci di Zucca al Taleggio con Miele Tartufato e Zuppa Imperiale

Secondi

Brasato di Manzo con Lenticchie e Assaggio di Cotechino con Purè

Dolci

Zuppa Inglese della Casa e Dolci della Festa



PRENOTA ORA
320 2512214

— *L'augurio della Presidente*

Un augurio!



In occasione delle prossime festività natalizie desidero rivolgere a tutti voi e alle vostre famiglie un sincero augurio affinché questo Natale possa essere per tutti un momento di serenità e di riflessione personale.

Sta per chiudersi per me un altro triennio di mandato che ha incrociato un periodo di profonda crisi sociale, al quale però noi abbiamo saputo far fronte con impegno e capacità di resilienza, soprattutto grazie all'impegno di tutti.

Ci sono stati progetti che si sono conclusi ma altri che sono sbocciati sempre con lo spirito di dare risposte ai bisogni che intercettiamo intorno a noi.

Auguro a tutti noi di essere sempre capaci di riconoscere, nascoste tra le fatiche e le difficoltà, la bellezza, la delicatezza e l'importanza insite nel nostro lavoro incentrato sul rapporto interpersonale e sulla relazione con gli altri.

Per il 2024 auguro a tutti noi di avere la forza e l'energia per continuare a vincere le sfide che incontreremo sul nostro cammino, sempre orientati verso un miglioramento continuo.

Sabrina Scida